



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sulla
scoperta nei servizi pubblici: esenziale*

Utilitalia (Capofila)
Fise-Assambiente
Cisambiente
Legacoop Produzione e Servizi
AGCI Servizi
Confcooperative Lavoro e Servizi
C/O utilitalia@pec.it

USB – Lavoro Privato
usb.lavoroprivato@pec.usb.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ministro dell'Interno

e p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**
Presidente della Camera dei Deputati
Presidente del Consiglio dei Ministri

Notifica a mezzo PEC

Pos. n. 686/20
Del. 20/11/10

Comunico che la Commissione, nella seduta del 14 maggio 2020, su proposta della Prof.ssa Orsola Razzolini, Commissario delegato per il settore, ha adottato la seguente delibera.

LA COMMISSIONE

Con riferimento alla mancata partecipazione delle Associazioni datoriali Utilitalia, Fise-Assambiente, Cisambiente, LegaCoop Produzione e Servizi, AGCI Servizi e Confcooperative Lavoro e Servizi al tentativo di conciliazione convocato, per il giorno 7 maggio 2020, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da svolgersi a mezzo videoconferenza, in relazione allo stato di agitazione nazionale dei lavoratori addetti al Servizio di igiene ambientale proclamato dall'Organizzazione sindacale USB – Lavoro Privato;

PREMESSO CHE

- l'Organizzazione sindacale USB – Lavoro Privato, stante il dichiarato stato di agitazione nazionale dei lavoratori addetti al servizio di igiene ambientale, in data 30 aprile 2020 richiedeva l'attivazione della relativa procedura di raffreddamento e di conciliazione;

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in riscontro alla richiesta sindacale, fissava il tentativo di conciliazione per il giorno 7 maggio 2020, da tenersi in videoconferenza e, con PEC del 7 maggio 2020, trasmetteva il verbale di mancato accordo tra le parti con allegata una nota prot. 1003/2020/L/UTLITALIA del 5 maggio 2020, con cui le Associazioni datoriali avevano comunicato l'intenzione di non aderire all'incontro convocato dal Ministero, rilevando: 1) l'assenza di relazioni industriali con USB; 2) che l'Organizzazione sindacale richiedente gode di scarsa rappresentatività nel settore; 3) non è firmataria di nessuno dei C.C.N.L. applicati nel settore, dell'Accordo nazionale del 1° marzo 2020 -che regola l'esercizio del diritto di sciopero nel settore dell'igiene ambientale-, del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", del 14 marzo 2020 (integrato e raffinato dal Protocollo del 24 aprile 2020), del "Protocollo ambiente" del 19 marzo 2020, sottoscritto dalle Associazioni datoriali e le Organizzazioni sindacali FP CGIL, FIT CISL, UIL TRASPORTI e FIADEL; 4) che lo stato di agitazione ha natura essenzialmente politica;

- la Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale USB, ultimata con esito negativo la procedura di conciliazione, proclamava, in data 9 maggio 2020, uno sciopero nazionale dei lavoratori addetti al servizio di igiene ambientale per le ultime due ore di ciascun turno del giorno 22 maggio 2020;

CONSIDERATO

che l'art.2, co.2, della legge n.146/90 e successive modificazioni, precisa che la partecipazione alle procedure di raffreddamento e di conciliazione è obbligatoria per entrambe le parti;

che la Commissione, con delibera n.04/483 del 06.5.2004, ha statuito che il datore di lavoro ha "l'obbligo di aderire all'invito dell'Autorità di cui all'art.2, comma 2, della L. n.146/90 e ss.mod. a seguito di richiesta di organizzazioni sindacali.... o quanto meno di giustificare la mancata adesione a detto invito, rispondendo di eventuali inadempienze ai sensi dell'art.4 comma 4 della L. n.146/90 e ss. mod",

DELIBERA

l'apertura del procedimento, ai fini della valutazione del comportamento, ai sensi degli artt. 4, co. 4-*quater*, e 13, co. 1, lett. *t*), della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, nei confronti delle Associazioni datoriali Utilitalia, Fise-Assambiente, Cisambiente, LegaCoop Produzione e Servizi, AGCI Servizi e Confcooperative Lavoro e Servizi, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti, per la seguente violazione:

- mancato esperimento delle procedure di raffreddamento e di conciliazione, ai sensi dell'art.2, co. 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni;

AVVERTE

i soggetti in indirizzo che, nel termine di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno 16 maggio 2020 (termine così stabilito dall'art. 37 del decreto-legge n.23/2020) o, comunque, dalla data di notifica della presente delibera se successiva a tale data, hanno diritto di presentare osservazioni e di chiedere, eventualmente, di essere sentiti;

CHIEDE

Alle Associazioni datoriali in indirizzo di voler comunicare, ai fini dell'applicazione dell'eventuale sanzione, il nominativo del proprio legale rappresentante e il codice fiscale;

DISPONE

la notifica della presente delibera a Utilitalia, in persona del responsabile legale, in quanto estensore della nota di rifiuto ad aderire al tentativo di conciliazione convocato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rappresentando che è suo onere e responsabilità legale provvedere alla comunicazione di questa delibera agli altri soggetti cofirmatari della nota del 5 maggio 2020, alla Organizzazione sindacale USB, la comunicazione al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministro dell'Interno, nonché ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli

